

Il successore di Tommasetti sarà scelto tra Loia e Sibilio Buona l'affluenza alle urne

di Andrea Bignardi

Stasera, con tutta probabilità, l'università degli Studi di Salerno conoscerà il suo nuovo rettore. Il successore di Aurelio Tommasetti entrerà in carica il prossimo primo novembre, eppure nell'ateneo già si attende l'esito del secondo turno elettorale che si è trasformato in un ballottaggio de facto. Dopo il ritiro dalla corsa da parte dei candidati della discontinuità (Mario Capunzo, Luigi Aprea e Genoveffa Tortora), la sfida sarà a due. Maurizio Sibilio, direttore del Disuff, quello che una volta fu il Magistero, proverà la rimonta su Vincenzo Loia, il numero uno del dipartimento di

Studi e Ricerche Aziendali, che invece rappresenta a pieno titolo la linea della continuità con la governance del rettore uscente. A ciascuno dei due candidati, per poter occupare lo scranno più alto del palazzo del Rettorato, occorrerà raggiungere la maggioranza assoluta dei votanti. Un requisito, quello richiesto in occasione del secondo turno, ben più agevole rispetto a quello del primo, in cui era necessaria la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. A meno di sorprese, quindi, stasera alle 17 la comunità universitaria conoscerà il responso delle urne. Sin da ieri mattina, primo giorno di votazioni, la partecipazione è stata molto alta, a testimonianza di quanto sia avvertita la consultazione elettorale, nonostante si svolga in piena estate. L'affluenza, a chiusura dei seggi, è infatti stata elevata, tenendo conto che si voterà anche per l'intera giornata di oggi. Hanno infatti partecipato al voto – solo nella giornata di ieri – il

63% dei docenti, il 70% del personale tecnico – amministrativo ed il 52% degli studenti. Stando ai risultati del primo turno, che hanno visto Loia in testa con 466 voti seguito da Sibilio con 288, Aprea con 188 voti, Tortora con 123, Capunzo con 39, lo spoglio di questo pomeriggio, secondo indiscrezioni (da prendere comunque con la dovuta cautela) dovrebbe configurare un testa a testa tra i due candidati. Ma solo virtualmente: sia la votazione che lo scrutinio saranno infatti telematici, e quindi di fatto istantanei.